



COMUNE DI TITO

Provincia di Potenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

SINDACO GRAZIANO SCAVONE



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

**PARTE I - DATI GENERALI****1.1 Popolazione residente**

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	7.289
31.12.2015	7.323
31.12.2016	7.329
31.12.2017	7.332
31.12.2018	7.336

1.2 Organi politici**GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo
Sindaco	Graziano Scavone
Vicesindaco	Michele Iummati
Assessore	Luciana Giosa
Assessore	Fabio Laurino
Assessore	Lucia Teresa Scavone

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo
Presidente del consiglio	Laurino Giuseppina Anna
Consigliere	Petrecca Giuseppe
Consigliere	Spera Pierpaolo
Consigliere	Abriola Ivan
Consigliere	Giosa Tonya sostituita da Angelo Giannotti (seduta consiliare del 30-01-2018)
Consigliere	Salvia Filomena
Consigliere	Romano Antonio sostituito da Fausto Santarsiero (seduta consiliare del 09-06-2017)
Consigliere	Fermo Carlo
Consigliere	Salvia Lucia Teresa
Consigliere	Scavone Giuseppina



1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

SEGRETARIO GENERALE

-SETTORE 1-	-SETTORE 2-	-SETTORE 3-	-SETTORE 4-	-SETTORE 5-
Servizi Generali- Commercio-Servizio alle persone- Ufficio del Personale	Servizi Demografici- Tributi-Ragioneria- Finanziario	Lavori pubblici- Urbanistica- Edilizia- Ambiente	Patrimonio- Manutenzioni- Territorio	Polizia Municipale
⇩	⇩	⇩	⇩	⇩
n.1 Istruttore Dir.vo P.O. n.2 Istruttori Ammvo n.1 Coll. Amm.vo n.1 Impiegato d'ordine n.1 Centralinista Tot. 6	n.1 Istruttore Dir.vo P.O. n.1 Istruttore Dir.vo n.1 Istruttore Ragioniere n.1 Ragioniere n.1 Istruttore Tecnico n.2 Istruttore Amm.vo Tot. 7	n. 1 Istruttore Dir.vo P.O. n. 2 Istruttore Dir.vo n. 1 Istruttore Geometra Tot. 4		n. 1 Istruttore Dir.vo P.O. n. 1 Istruttore Dir.vo n. 5 Istruttore Agente Tot. 7

Segretario Generale: Dott.ssa Faustina Musacchio

Numero dirigenti:0

Numero posizioni organizzative:4

Numero totale personale dipendente:24

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.



1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

Settore 1: Servizi Generali – Commercio- Servizi alle persone- Personale

In riferimento al settore 1 la principale criticità riscontrata è stata la riorganizzazione dell'ufficio a seguito del pensionamento del funzionario responsabile del servizio. Si è reso necessario avviare con il funzionario subentrato nelle funzioni di responsabile soltanto nel 2013, una significativa riorganizzazione del servizio riallineando prassi procedurali e provvedimenti amministrativi, assegnando nuove funzioni e compiti al personale attestato al servizio. Altra criticità riscontrata è stato il funzionamento del Suap, si è reso necessaria la riorganizzazione dei procedimenti amministrativi legati al Suap con una maggiore interazione tra il Settore 1 ed il Corpo di Polizia locale, oltre ad aver avviato percorsi di formazione per il personale dedicato a tale servizio. Inoltre, in materia di personale, è stata riscontrata la criticità dovuta alle competenze delle gestione tecnico amministrativa del personale dell'area programma Marmo Platano Melandro (ex comunità montana) assegnate al Comune di Tito dal 2012 in qualità di comune capofila, si è reso necessario agire istituzionalmente per superare con una norma regionale l'istituzione dell'area programma e definire livelli di copertura assicurativa idonei all'ente, considerate le funzioni di datore di lavoro di una vasta platea di lavoratori.

Settore 2: Servizi Demografici – Tributi- Ragioneria -Finanziario

In riferimento al settore 2 la principale criticità riscontrata è stata la riorganizzazione dell'ufficio a seguito del pensionamento del funzionario responsabile del servizio finanziario. Si è reso necessario individuare soluzioni provvisorie per la riorganizzazione del settore in attesa della unificazione del Settore Tributi con quello Finanziario e della copertura dei posti resisi vacanti. Altra criticità riscontrata è stato l'adeguamento al sistema di pagamento OIV, alla fatturazione elettronica e alla redazione dei bilancio armonizzato e degli adempimenti alla normativa contabile, si è reso necessario a tal proposito per superare le criticità riscontrate intensificare il coordinamento con il servizio di tesoreria comunale e con le software house incaricate di assistere l'ente.

Settore 3: Lavori pubblici -Urbanistica-Edilizia-Ambiente

In riferimento al settore 3 la principale criticità riscontrata è stata la riorganizzazione dell'ufficio a seguito del pensionamento del funzionario responsabile del servizio. Si è reso necessario avviare una riorganizzazione delle funzioni assegnate al personale attestato al settore. Altra criticità riscontrata è stato il riallineamento alle procedure informatizzate per le attività del SUEd, si è reso necessario a tal proposito effettuare della formazione specifica per il personale. Altra criticità riscontrata è stato il processamento delle attività di monitoraggio e rendicontazione delle opere pubbliche, si è reso necessario riorganizzare le funzioni assegnate al personale. Gli adeguamenti alla nuova disciplina in materia di appalti pubblici hanno generato lentezze da parte delle stazioni appaltanti incaricate con il rischio di perdita di finanziamenti concessi all'ente e di un arretramento dei tempi di risposta ai cittadini. Si è reso necessario dotare l'ente di una centrale unica di committenza secondo quanto previsto dal nuovo codice degli appalti al fine di efficientare i tempi dei procedimenti relativi agli affidamenti di servizi ed opere.

Settore 4: Patrimonio-Manutenzione-Territorio

In riferimento al settore 4 la principale criticità riscontrata è stata la riorganizzazione dell'ufficio a seguito del pensionamento del funzionario responsabile del servizio. Si è reso necessario avviare una riorganizzazione

¹Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).



delle funzioni assegnate al personale attestato al settore. Altra criticità rilevata è stata la gestione delle risorse finanziarie necessarie al mantenimento di una accettabile attività di manutenzione del patrimonio e del territorio, a fronte della spesa consolidata per tali attività e delle difficoltà di bilancio sulla spesa corrente. A tal proposito, si è reso necessario una ottimizzazione delle risorse finanziarie da impegnare per la manutenzione varie con relativa riduzione della spesa di bilancio e la dotazione di capitolati per i servizi di manutenzione affidati all'esterno. Inoltre si è provveduto ad esternalizzare la gestione di impianti sportivi o altri immobili comunali ponendo a carico dei soggetti gestori i relativi oneri di manutenzione ordinaria.

Settore 5: Polizia Municipale

In riferimento al settore 5 la principale criticità riscontrata è stato l'efficientamento della presenza del personale in servizio considerata la impossibilità di disporre di risorse finanziarie specifiche ed aggiuntive a quelle già impegnate per servizi straordinari e progetti obiettivo, si è reso necessario disporre una nuova riorganizzazione delle turnazioni di servizio per il periodo estivo e per i giorni festivi. Inoltre si è reso necessario rivedere alcune competenze attestate al servizio di polizia locale per una maggiore distribuzione dei carichi di lavoro e di procedimenti amministrativi tra i diversi servizi. Al fine di disporre al meglio del personale attestato al servizio nelle attività di controllo del territorio si è reso necessario implementare la dotazione strumentale in uso al Corpo di Polizia Locale con apparecchi innovativi come lo street control.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

L'Ente per la valutazione della "condizione di ente strutturalmente deficitario" ha utilizzato i parametri previsti dalle varie disposizioni normative, senza mai superare i valori e quindi non versando mai in condizioni deficitarie.



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Anno 2014

- Regolamento "Buoni Lavoro"
- Regolamento Albo Associazioni e del Volontario
- Integrazione Regolamento Contributi- Contributi Dignità

Anno 2015

- Regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi del Comune di Tito
- Modifica art. 20 e 21 del Regolamento Commercio itinerante su Aree Pubbliche
- Regolamento per la concessione di contributi ad Enti
- Regolamento di gestione casa del Volontariato
- Regolamento "Street art"
- Regolamento comunale funzionamento Commissione mensa
- Regolamento istituzione e funzionamento dei "Comitati di quartieri"
- Modifica art. 17 del Regolamento di Polizia Mortuaria e delle attività funebri e cimiteriali
- Istituzione del registro comunale per la cremazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 L.R. 14/2009
- Regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance

Anno 2016

- Modifiche alle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico e al Regolamento Edilizio Comunale
- Regolamento adozione di aree verde- Aggiornamento e approvazione
- Piano di protezione Civile- Aggiornamento e approvazione

Anno 2017

- Regolamento comunale per la disciplina del servizio di Trasporto Persone con Ambulanza con conducente

Anno 2018

- Costituzione Fondazione "Laurini"
- Regolamento per la valorizzazione delle Attività Agro-Alimentari tradizionali locali- Istituzione De.CO e utilizzo marchio garantito
- Regolamento per il funzionamento della Consulta per la tutela degli animali
- Regolamento per la piantumazione di un albero per ogni bambino nato o adottato da genitore residente nel Comune di Tito
- Regolamento disciplina del Servizio di Assistenza Domiciliare ad anziani SAD

Anno 2019

- Regolamento Istituzione Ecomuseo del Paesaggio Comune di Tito
- Regolamento di Contabilità (in corso d'approvazione)

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.



2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	2,3	2,5			
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	7,6	10,6	10,6	9,6	9,6
Fabbricati rurali e strumentali					

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,5	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelevi sui rifiuti

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	310,2948	336,7641	309,0069	298,7245	312,9286

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il regolamento Comunale del Sistema dei Controlli Interni approvato con D.C.C. N. 3 del 21-01-2013, disciplina il funzionamento dei Controlli Interni nel Comune di Tito, secondo quanto stabilito dall'art. 147 del TUEL e s.s. del TUEL, e dalla Legge n. 213/2012.

Il sistema dei controlli interni è così articolato:

- *Controllo di regolarità amministrativa* preventivo e successivo, privilegiando il controllo ex ante su tutte le deliberazioni e determinazioni, attraverso la consultazione nella fase di formazione dell'atto, tra il Segretario generale, i Responsabili di Servizio e ove necessita del Revisore dei Conti.
- *Controllo di Regolarità contabile* che è solo di tipo preventivo, a cura del Responsabile finanziario;



- *Controllo di Gestione*, svolto con riferimento ai singoli centri di costo ed ai servizi e consiste nella verifica, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi annuali programmati ed assegnati dalla Giunta con il PEG.
- *Controllo degli Equilibri Finanziari*, svolto sotto la direzione del Responsabile del Servizio Finanziario.

3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale

In materia di gestione e organizzazione del personale tra gli obiettivi raggiunti durante il mandato si segnalano la riorganizzazione della struttura amministrativa con l'accorpamento del settore Tributario e Finanziario; la rimodulazione di funzioni di specifica responsabilità tra il personale assegnato ai diversi settori; il contenimento della spesa del personale e della razionalizzazione della dotazione organica in linea con la normativa in materia di personale negli enti locali. Sono state promosse pratiche per il benessere organizzativo del personale e per la conciliazione della vita familiare con quella lavorativa, come ad esempio il tele lavoro.

Lavori pubblici

Al fine del raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione ed ottimizzazione della spesa per investimenti si è proceduto durante il mandato alla programmazione e realizzazione di alcune delle opere pubbliche ritenute prioritarie tra cui la nuova scuola dell'infanzia G.Rodari, il miglioramento sismico della scuola dell'infanzia del Plesso di Tito Scalo, la realizzazione del Parco del Benessere e la riqualificazione dell'impiantistica sportiva in località Madonna delle Grazie; l'ammodernamento del Centro Sportivo Città di Tito del campo sportivo Alfredo Mancinelli; il miglioramento della viabilità rurale in contrada montagna; la realizzazione del museo multimediale nella Torre di Satriano in Tito e la realizzazione della viabilità di accesso al sito archeologico; lavori di miglioramento della area naturalistica in località Casermetta e della viabilità in contrada pagaino serra la croce; lavori di ammodernamento del Centro per la creatività Cecilia; lavori di miglioramento della viabilità urbana in località Via Berlinguer, via San Vito, via Sant'Anna- Martiri; l'estensione delle rete di illuminazione pubblica in Via Fontana Camillo, via Frasceto, Via Sant'Anna, località Grutto; i lavori di riqualificazione urbana in Via Federici e Via Largo Castello. Sono stati realizzati interventi di efficientamento su sulle centrali termiche del plesso scolastico Pascoli, della scuola elementare Cafarelli, della sala convegni Don Domenico Scavone, del palazzo civico in Via Municipio.

Tra le opere programmate per il triennio 2019-2022, per le quali risultano impegnate le risorse finanziarie occorrenti al fine della realizzazione, si segnalano i lavori di miglioramento ed adeguamento sismico del plesso scolastico G. Pascoli di Via San Vito; i lavori per la realizzazione dell'adeguamento e ampliamento del nuovo plesso scolastico di Tito Scalo in via Segni; i lavori per la realizzazione della nuova piazza a Tito Scalo; i lavori per la realizzazione del centro di raccolta rifiuti comunale in area industriale; i lavori per la bonifica ed il ripristino ambientale della ex discarica RSU in località Aia dei Monaci; i lavori di miglioramento dell'accessibilità e la realizzazione del laboratorio creativo stampanti 3D all'interno del Centro per la creatività Cecilia; i lavori di miglioramento della viabilità rurale in località Stranieri e Montagna; i lavori per il contenimento del rischio idrogeologico in località Pineta.

Gestione del territorio

Durante il mandato è stata data particolare attenzione al contenimento del rischio idrogeologico, infatti diversi sono gli interventi realizzati per rimuovere situazioni di pericolo come i lavori di sistemazione di un tratto della viabilità che percorre Fosso e Fosso Sant'Antonio nonché quella in c.da Rammotta. Attenzione è stata data inoltre alla manutenzione idraulica e forestale attraverso la pulizia di fossi e canali nelle aree rurali del territorio e



ad una costante manutenzione della viabilità comunale oltre che a interventi di regimentazione delle acque meteoriche.

Sono state rilasciate inoltre durante il mandato n° 204 concessioni edilizie.

Istruzione pubblica

In riferimento alle politiche in materia di istruzione pubblica, gli obiettivi raggiunti durante l'espletamento del mandato riguardano essenzialmente il miglioramento e la qualificazione dei servizi scolastici ed in particolare della mensa scolastica. Durante il mandato infatti l'amministrazione comunale ha dato particolare importanza alla esternalizzazione del servizio mensa, la cui gestione fino all'atto dell'insediamento della nuova compagine amministrativa nel 2014 era in capo direttamente al comune che lo espletava attraverso l'affidamento di un servizio di spiatellamento e pulizia e l'impiego del dipendente comunale con qualifica di cuoco. A partire dal 2015 il servizio mensa è stato affidato ad imprese del settore ristorazione collettiva con un significativo miglioramento dei processi di controllo alimentare, anche grazie al supporto di strutture dedicate incaricate dall'ente ad effettuare mensilmente dei controlli in materia di HACCP e conformità rispetto a quanto previsto dal capitolato di gara. Inoltre, è stata informatizzata sia la possibilità di iscrizione al servizio da parte degli utenti sia la gestione dei pagamenti, attraverso una piattaforma web accessibile anche da parte dei genitori fruitori.

Significativo al fine del miglioramento del servizio è stato anche l'apporto della commissione mensa, istituita durante il mandato.

Il servizio mensa ha visto un aumento della utenza richiedente l'utilizzo dello stesso, e di fatti un aumento delle tariffe per la sola fascia di ISEE più alto (oltre 25.000,00 €) e una riduzione della tariffa per tutte le altre fasce ISEE.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico durante il mandato è stato registrato un aumento degli utenti serviti, sono state potenziate le corse oggetto del servizio e le tariffe sono rimaste invariate.

Infine, l'istituzione scolastica è stata coinvolta nella realizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, organo di partecipazione che vede coinvolti gli alunni della scuola primaria e secondaria.

Ciclo dei rifiuti

In riferimento al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani durante il mandato sono state incrementate le percentuali di raccolta differenziata passando dal 65% del 2014 al 74% del 2018. Al fine di ridurre ulteriormente i rifiuti da conferire in discarica, il sistema di raccolta è stato integrato prevedendo il recupero anche degli oli esausti e, per favorire un'ottimizzazione del sistema porta a porta sono state apportate variazioni al calendario della raccolta. Questo senza significative modifiche alle tariffe TARI.

In aggiunta, durante il mandato è stato redatto un progetto per la realizzazione di un centro di raccolta dei rifiuti urbani che ha ottenuto un finanziamento dalla Regione Basilicata nel 2018. La sua realizzazione contribuirà di fatto a migliorare l'attuale processo di raccolta consentendo altresì ai cittadini titolari di conferire il proprio rifiuto anche al di fuori del calendario in vigore in caso di necessità.

Sociale

In materia di politiche sociali particolare attenzione durante il mandato è stata data alla riorganizzazione e all'implementazione dei servizi sociali e di assistenza al cittadino. Sono stati infatti potenziati le attività di assistenza a favore dei minori, dei disabili ed agli anziani. Sono stati inoltre avviati con il concorso delle associazioni e delle istituzioni scolastiche locali progetti di contrasto alla povertà, alla dispersione scolastica e alla vulnerabilità sociale. Particolare attivismo inoltre è stato registrato nella settore culturale con un ruolo fortemente propositivo delle associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale particolarmente impegnate nella animazione culturale e sociale della comunità. A tal proposito, durante il mandato, particolare rilievo ha assunto la realizzazione del progetto di Ecomuseo del Paesaggio che ha visto il pieno coinvolgimento di tutti gli attori sociali locali.

Infine, al fine di garantire la più ampia partecipazione possibile della popolazione alle scelte amministrative, sono stati istituiti i comitati di quartiere.



Turismo

Durante il mandato particolare attenzione è stata posta all'aumento della capacità attrattiva turistica del territorio comunale. In particolare sono stati eseguiti lavori per il miglioramento della accessibilità al sito archeologico della Torre di Satriano in Tito e la realizzazione al suo interno del museo multimediale "Una Rocca di avvistamento sulla storia. Migliaia i visitatori accorsi nel sito archeologico per approfondire la conoscenza in merito. Inoltre sono stati eseguiti lavori di miglioramento nell'area naturalistica della Casermetta.

3.1.2. Valutazione delle performance

In attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, è stato approvato il "Regolamento per la disciplina della misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance" con D.G.C. n. 165 del 22-12-2015. Si riportano sinteticamente alcuni articoli del Regolamento su indicato:

Art. 9 - Valutazione intermedia - Al fine di monitorare lo svolgimento della performance, l'OIV e i responsabili di posizione organizzativa effettuano entro il 30 giugno la prima valutazione intermedia ed entro il 30 settembre la seconda. Non si procede alla prima valutazione intermedia qualora il Piano della performance venga approvato oltre il 30 aprile. Alle valutazioni intermedie vengono sottoposte solo coloro che presentano le relative informazioni necessarie tramite posta elettronica certificata entro il termine del 15 giugno per la prima valutazione e del 15 settembre per la seconda.

Art. 10 - Valutazione del Segretario comunale- La valutazione del Segretario Comunale, nell'ambito delle disposizioni contrattuali del comparto, concerne l'apporto fornito alla integrazione ed ai risultati complessivi di gestione dell'Ente, la performance dei servizi e dei progetti di competenza, nonché le capacità, le competenze tecniche e manageriali, la capacità di valutazione dei propri collaboratori e i comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo. La valutazione è diretta, in primo luogo, a promuovere lo sviluppo organizzativo e professionale ed il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente ed, in secondo luogo, al riconoscimento del merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento. La valutazione della performance individuale e l'attribuzione della retribuzione di risultato al Segretario è svolta dall' OIV integrato dal Sindaco in sostituzione del Segretario medesimo.

Art. 11. - Criteri di valutazione - La valutazione della performance dei responsabili di posizione organizzativa è svolta sulla base dei seguenti fattori e relativi pesi percentuali:

- a) nella misura del 60 % per i risultati raggiunti, con riferimento sia agli obiettivi strategici - ivi compresi gli obiettivi connessi con il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della performance della struttura organizzativa diretta che devono essere almeno due per ciascun valutato - sia agli specifici obiettivi individuali;
- b) nella misura del 20% per il contributo assicurato alla performance generale della struttura;
- c) nella misura del 15% per le competenze manageriali e professionali dimostrate;
- d) nella misura del 5% per la capacità di differenziazione nella valutazione dei propri collaboratori.

2 La valutazione della performance dei responsabili di posizione organizzativa di cui al precedente punto) tiene conto del rispetto degli standard nella gestione dell'attività ordinaria:

a. Rispetto dei termini procedurali:

- a1. sostanziale rispetto: conferma della valutazione complessiva;
- a2. lacune saltuarie: riduzione dal 10 al 50% della valutazione complessiva;
- a3. lacune frequenti: riduzione dal 50 all'80% della valutazione complessiva.

b. Rispetto degli standard quali- quantitativi di servizio:

- b1. sostanziale rispetto: conferma della valutazione complessiva;
- b2. Lacune saltuarie: riduzione dal 10 al 50% della valutazione complessiva;
- b3. Lacune frequenti: riduzione dal 50 all'80% della valutazione complessiva.

3. Nella valutazione degli obiettivi relativi a servizi gestiti in forma associata, la valutazione della performance individuale sarà effettuata con riferimento esclusivamente alle attribuzioni del Responsabile.



Art. 29 – Composizione- Il Comune di Tito si avvale di un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), composto da tre componenti di cui uno interno, il Segretario Comunale e due esterni. Per ragioni di efficacia, efficienza ed economicità l'OIV può essere composto in forma monocratica o istituito in forma associata con altri comuni.

L'OIV è nominato dal Sindaco per un periodo di tre anni.

Le funzioni di OIV possono essere assicurate tramite persone giuridiche o società, allo scopo di garantire attività continua di supporto alle fasi di controllo e implementazione del sistema delle performance.

Le attività del l'OIV sono svolte sulla base di quanto previsto da specifica convenzione.

Non possono far parte del l'OIV soggetti che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la nomina.

Art. 30 – Compiti- L'OIV svolge i compiti ad esso attribuiti dalle norme di legge vigenti in materia e da quelle del presente regolamento:

a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso e in particolare la Relazione sulla performance organizzativa del comune e delle singole strutture, di cui all'articolo 16. L'adozione di tale Relazione è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti di valorizzazione del merito di cui al Titolo III del presente regolamento. Nell'ambito di tale attività svolge funzioni di indirizzo sul controllo di gestione;

b) riferisce alla Giunta gli esiti delle valutazioni intermedie monitorando l'andamento delle performance e comunica tempestivamente le eventuali criticità riscontrate. Nel caso in cui rilevi delle illegittimità provvede alle segnalazioni ai soggetti competenti, per come previsto dalla normativa;

c) sulla base del sistema di misurazione e valutazione, propone al Sindaco la valutazione annuale dei titolari di posizione organizzativa e l'attribuzione ad essi dei premi collegati alla performance;

d) effettua la valutazione dei responsabili e dei dipendenti di categoria D ai fini delle progressioni economiche;

e) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti di misurazione e di valutazione predisposti;

f) promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui al Titolo V del presente regolamento;

g) verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;

h) predisponde la proposta di piano della performance di cui all'art. 5;

i) valuta in modo comparativo le candidature presentate al fine dell'assegnazione del premio annuale per l'innovazione, di cui all'articolo 24;

J) valuta i dipendenti al fine dell'accesso ai percorsi di alta formazione e di crescita professionale di cui all'articolo 27;

K) certifica, nella relazione di cui alla lett. a), i risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione all'interno dell'Ente al fine dell'attribuzione del premio di efficienza, di cui all'articolo 28;

l) effettua periodicamente analisi del benessere organizzativo.

L'OIV ha diritto di accesso a tutte le informazioni; i dipendenti hanno l'obbligo di cooperare con la sua attività, e fornire ogni dato, atto o elaborazione richiesta, valendo la mancanza di collaborazione ai fini valutativi e disciplinari. I componenti dell'OIV sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio ed a non utilizzare per finalità diverse le informazioni di cui sono venuti in possesso in ragione del loro incarico.

L'OIV del Comune di Tito è chiamato a svolgere anche attività finalizzate a implementare il controllo di gestione e ottimizzare la gestione delle risorse umane per migliorare i livelli di economicità, efficacia ed efficienza dell'Ente e, pertanto, oltre a quanto previsto dalle norme e dal contratto, l'OIV svolge le seguenti ulteriori attività integrative:

1) valutazione del peso delle posizioni organizzative al fine della graduazione delle indennità di posizione;

2) attestazione che le risorse aggiuntive previste dai contratti siano state rese disponibili a seguito di razionalizzazioni o siano finalizzate al miglioramento e/o ampliamento dei servizi;

3) supporto e assistenza per l'introduzione, realizzazione e implementazione del sistema permanente di valutazione;

4) supporto e assistenza per l'esame delle possibili forme di integrazione del fondo per il trattamento economico accessorio;

5) supporto e assistenza per la formazione del piano dettagliato degli obiettivi e del Peg;

6) supporto e assistenza per l'implementazione del Controllo di Gestione;

7) supporto ed assistenza per la predisposizione degli strumenti per la valutazione degli utenti;

8) supporto e assistenza per la gestione delle relazioni sindacali e per la stipula dei contratti decentrati, anche in ambito territoriale;

9) supporto e assistenza per i problemi organizzativi e di gestione delle risorse umane;



10) supporto e assistenza per la redazione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e per l'accesso;

11) supporto e assistenza per la revisione dello Statuto;

12) svolgimento di corsi di aggiornamento e specializzazione in materia di gestione delle risorse umane e del controllo di gestione. Tali prestazioni, ulteriori e aggiuntive rispetto ai compiti ed alle funzioni dell'OIV, saranno rese nell'ambito delle attività dell'OIV stesso e disciplinate nell'ambito della Convenzione di cui al comma 4 dell'art. 29.

Art. 31 - La performance organizzativa - L'OIV valuta, con cadenza annuale, la performance organizzativa complessiva del comune e quella delle singole strutture organizzative di livello apicale riportandone gli esiti nella Relazione della performance di cui all'articolo 16.

Per performance organizzativa si intendono:

a) con riferimento alle indicazioni contenute nel programma di mandato, nella relazione previsionale e programmatica e negli altri documenti di pianificazione, i risultati raggiunti in termini di miglioramento della qualità dei servizi erogati alla utenza, di innalzamento degli standard che misurano l'attività delle amministrazioni in termini di efficienza, efficacia ed economicità, di soddisfazione dei bisogni della collettività;

b) i risultati raggiunti con riferimento agli indicatori relativi alla gestione amministrativa;

e) le valutazioni degli utenti;

d) le iniziative per le pari opportunità.

Art. 32 - La misurazione della performance- La misurazione della performance organizzativa e di quella individuale sono effettuate dal Nucleo di valutazione, anche sulla base dei dati rilevati dal controllo di gestione.

Il servizio di controllo di gestione è individuato nell'ufficio finanziario.

Il Nucleo di valutazione può fornire indicazioni al servizio controllo di gestione relativamente alle attività connesse con la misurazione della performance.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28/09/2017, successivamente rettificata dalla delibera di Consiglio comunale n. 12 del 27/03/2018 questo Comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P..

Ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

Denominazione società	Attività svolta	% Quota di partecipazioni	Scelta
Acquedotto Lucano S.p.A.	Servizio idrico integrato	0,03	Da NON alienare
Centro Sviluppo Rurale Marmo Melandro Soc. Cons. a r.l.	Attività di supporto delle aree rurali	2,50	Da alienare
Sviluppo Basilicata Nord occidentale s.r.l.	Gestione patto territoriale Basilicata nord occidentale	1,12	Da NON alienare
Lucandocks S.p.A.	Interporto	1,15	Da alienare



AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione
Cessione/Alienazione quote	Centro Sviluppo Rurale Marmo Melandro Soc. Cons. a r.l.	2,50
	Lucandocks S.p.A.	1,15

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 28/09/2017, questo Comune ha provveduto ad *attivare*, le *attività* necessarie per portare a compimento il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, con particolare riferimento a quelle delle quali è stata decisa la dismissione, operazione quest'ultima che richiede lo svolgimento di iter complessi e articolati. La ricognizione effettuata ***non prevede*** un nuovo piano di razionalizzazione.

Attualmente, nonostante la determinazione n. 21 del 29/09/2018 del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, con la quale si è proceduto all'approvazione dell'avviso pubblico per manifestazioni di interesse ad acquistare quote di partecipazione della C.S.R. Marmo Melandro Soc. con. a r.l. e della Lucandocks S.p.A., ***non risulta essere stata effettuata alcuna alienazione.***

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE****3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:****REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015
ENTRATE CORRENTI	5.726.917,77	6.338.178,65
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	879.949,00	1.964.300,27
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	1.609.107,24
TOTALE	6.606.866,77	9.911.586,16

SPESE (IN EURO)	2014	2015
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.636.087,95	5.725.802,02
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.025.266,40	8.336.430,38
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	359.477,94	1.477.662,00
TOTALE	7.020.832,29	15.539.894,40

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.010.000,00	6.825.313,50
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.010.000,00	6.825.313,50

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	80.000	34.796,36
FPV – PARTE CORRENTE	110.510,41	61.683,09	29.671,18
FPV – CONTO CAPITALE	4.526.627,51	3.284.725,19	2.563.660,59
ENTRATE CORRENTI	5.486.268,85	6.093.209,90	5.290.165,90
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	623.490,43	313.602,27	2.377.725,59
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	€ 0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	114.085,50
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.794.408,88	0,00	0,00
TOTALE	12.541.306,08	9.833.220,45	10.410.105,12

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018
SPESE CORRENTI	4.580.066,25	4.254.256,03	5.067.173,76
FPV – PARTE CORRENTE	61.683,09	29.671,18	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.148.738,83	1.055.655,99	2.452.711,34
FPV – CONTO CAPITALE	3.284.725,19	2.563.660,59	0,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	0,00
RIMBORSO DI PRESTITI	333.450,45	365.827,26	381.540,86
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	1.794.408,88	€ 0,00	0,00
TOTALE	11.203.072,69	8.269.071,05	7.901.425,96

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	3.670.751,91	3.663.056,31	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	3.670.751,91	3.663.056,31	0,00



3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	5.062.870,40	5.736.715,83
Totale del titolo I della spesa (-)	4.554.455,49	4.678.422,04
Rimborso prestiti parte del titolo III (-)	359.477,94	377.658,02
Saldo di parte corrente	148.937,35	680.635,77

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2014	2015
Totale titolo IV entrate	872.800,31	896.637,16
Totale titolo V entrate **	0,00	509.107,24
Totale titoli (IV+V) (+)	872.800,31	1.405.744,40
Spese titolo II spesa (-)	1.021.735,59	8.336.430,38
Differenza di parte capitale	- 148.935,28	292.534,14
Entrate correnti destinate ad investimenti	202.562,59	199.902,36
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	53.627,31	492.436,50

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2016	2017	2018 (in fase di approvazione)
FPV di parte corrente (+)	110.510,41	61.683,09	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	5.486.268,85	6.093.209,90	
Spese titolo I	4.580.066,25	4.254.256,03	
Rimborso prestiti parte del titolo III	0	0,00	
Saldo di parte corrente	1.016.713,01	1.900.636,96	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2016	2017	2018 (in fase di approvazione)
FPV in conto capitale	4.526.627,51	3.284.725,19	
Totale titolo IV entrate	623.490,43	313.602,27	
Totale titolo V entrate **	0,00		
Totale titoli (IV+V) (+)	623.490,43	313.602,27	
Spese titolo II spesa (-)	1.148.738,83	1.055.655,99	
Differenza di parte capitale	- 525.248,40	- 742.053,72	
Entrate correnti destinate ad investimento	194.217,36	48.157,44	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	80.000	
SALDO DI PARTE CAPITALE	-331.031,04	- 693.896,28	



3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014

Riscossioni	(+) 7.566.353,38	
Pagamenti	(-) 6.808.025,82	
Differenza	(+) 758.327,56	
Residui attivi	(+) 1.718.149,22	
Residui passivi	(-) 3.224.262,59	
Differenza	-1.506.113,37	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	2.264.440,93

Anno 2015

Riscossioni	(+) 8.216.855,49	
Pagamenti	(-) 8.271.060,31	
Differenza	(+) -54.204,82	
Residui attivi	(+) 1.336.394,82	
Residui passivi	(-) 2.734.594,01	
Differenza	-1.398.199,19	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.343.994,37

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2016

Riscossioni	(+) 10.080.465,96	
Pagamenti	(-) 10.187.496,97	
Differenza	(+) - 107.031,01	
Residui attivi	(+) 3.284.045,17	
Residui passivi	(-) 3.539.534,98	
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-) 61.683,09	
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-) 3.284.725,19	
Differenza		
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	334.448,34



Anno 2017

Riscossioni	(+) 8.114.974,89	
Pagamenti	(-) 7.843.670,37	
Differenza	(+) 271.304,52	
Residui attivi	(+) 944.811,30	
Residui passivi	(-) 1.254.502,98	
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-) 29.671,18	
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-) 2.563.660,59	
Differenza		
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.768.306,37

Anno 2018- In fase di approvazione

Riscossioni	(+)	
Pagamenti	(-)	
Differenza	(+)	
Residui attivi	(+)	
FPV iscritto in entrata	(+)	
Residui passivi	(-)	
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	
Differenza		
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015
Vincolato	0,00	43.852,46
Per spese in conto capitale	38.893,54	1.001.010,00
Per fondo ammortamento		
Non vincolato	213.735,19	-1.781.894,81
Totale	252.628,73	-737.132,35

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018 (in fase di approvazione)
Parte accantonata	1.138.520,00	2.463.437,88	
Parte vincolata	43.852,46	78.648,82	
Parte destinata agli investimenti	845.869,96	854.038,28	
Parte disponibile	-1.693.794,08	-1.627.818,61	
Totale	334.448,34	1.768.306,37	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (in fase di approvazione)
Fondo cassa al 31 dicembre	3.426.344,60	1.973.940,59	1.611.419,77	1.611.419,77	
Totale residui attivi finali	8.101.278,39	7.595.289,08	3.952.873,37	4.829.780,06	
Totale residui passivi finali	11.274.994,26	4.169.224,10	1.883.436,52	2.041.174,53	
FPV di parte corrente SPESA		110.510,41	61.683,09	29.671,18	
FPV di parte capitale SPESA		6.026.627,71	3.284.725,19	2.563.660,59	
Risultato di amministrazione	252.628,73	-737.132,55	334.448,34	1.768.306,37	

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	413.964,52	0,00	0,00	80.000,00	34.796,36
Estinzione anticipata di prestiti					
TOTALE	413.964,52	0,00	0,00	80.000,00	34.796,36



4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Anno 2014

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenient i dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	4.237.778,03	679.246,69	0,00	1.078.086,65	3.159.691,38	2.480.444,69	910.057,60	3.390.502,29
Titolo 2 - Contributi e trasferime nti	551.662,41	162.271,22	0,00	66.810,97	484.851,44	322.590,22	188.686,47	511.266,69
Titolo 3 - Extratribut arie	646.427,68	148.708,10	0,00	238.780,09	407.647,59	258.939,49	255.709,02	514.648,51
Parziale titoli 1+2+3	5.435.868,12	990.226,01	0,00	1.383.677,71	4.052.190,41	3.061.964,40	1.354.453,09	4.416.417,49
Titolo 4 - In conto capitale	1.599.672,05	391.455,93	0,00	18.757,96	1.580.914,09	1.189.458,16	755.657,75	1.945.115,91
Titolo 5 - Accensio ne di prestiti	6.395.027,56	0,00	0,00	4.895.027,56	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	527.649,49	336.467,28	0,00	27.100,02	500.549,47	164.082,19	75.662,80	239.744,99
Totale titoli 1+2+3+4+ 5+6	13.958.217,22	1.718.149,22	0,00	6.324.563,25	7.633.653,97	5.915.504,75	2.185.773,64	8.101.278,39

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato



Anno 2017

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Mag giori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenient i dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c- d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.013.712,16	634.075,60		133.066,19	2.880.645,97	2.246.570,37	1.606.966,67	3.853.537,04
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	296.986,63	172.504,79	...	15	296.971,63	124.466,84	217.161,90	341.628,74
Titolo 3 - Extratributarie	268.851,12	84.147,21	...	94,41	268.756,71	184.609,50	59.217,43	243.826,93
Parziale titoli 1+2+3	3.579.549,91	890.727,60		133.175,60	3.446.374,31	2.555.646,71	1.883.346,00	4.438.992,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	230.189,04	24.045,48		0,00	230.189,04	206.143,56	12.017,92	218.161,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivit�a finanziarie	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	143.134,42	30.038,22		0,00	143.134,42	113.096,20	59.529,67	172.625,87
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+ 9	3.952.873,37	944.811,30		133.175,60	3.819.697,77	2.874.886,47	1.954.893,59	4.829.780,06



Anno 2014

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.763.783,53	966.005,96	367.333,30	1.396.450,23	430.444,27	1.011.357,69	1.441.801,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.752.057,76	1.031.232,01	4.955.578,28	8.796.479,48	7.765.247,47	1.015.200,83	8.780.448,30
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.378.925,62	1.227.024,62	16.697,61	1.362.228,01	135.203,39	917.540,61	1.052.744,00
Totale titoli 1+2+3+4	16.894.766,91	3.224.262,59	5.339.609,19	11.555.157,72	8.330.895,13	2.944.099,13	11.274.994,26

Anno 2017

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Da riaccertamento	Da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-c)	e	f = (d+e)
Titolo 1 - Spese correnti	1.194.901,13	753.614,86	-79.871,09	361.415,18	683.762,33	1.045.177,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	135.334,72	124.336,78	3.013,14	7.984,80	135.808,36	143.793,16
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	553.200,67	376.551,34	0,00	176.649,33	675.554,53	852.203,86
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.883.436,52	1.254.502,98	82.884,23	546.049,31	1.495.125,22	2.041.174,53



4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2017	2012-2013-2014	2015	2016	2017
CORRENTI				
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	856.629,02	653.141,82	736.799,53	1.606.966,67
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	58.093,02	29.287,47	37.086,35	217.161,90
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	146.064,66	11.441,93	27.102,91	59.217,43
TOTALE	1.060.786,70	693.871,22	800.988,79	1.883.346,00
CONTO CAPITALE				
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	199.430,05	6.713,51	0,00	12.017,92
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	199.430,05	6.713,51	0,00	12.017,92
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	84.494,15	28.602,05	59.529,67
TOTALE GENERALE	1.260.216,75	785.078,88	829.590,84	1.954.893,59

Residui passivi al 31.12.2017	2012-2013-2014	2015	2016	2017
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	104.078,93	145.031,85	112.304,40	683.762,33
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.726,78	6.258,02	0,00	135.808,36
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	47.844,48	36.294,76	92.510,00	675.554,53



5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'Ente non è risultato inadempiente.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

Nell'anno 2018 sono stati richiesti i seguenti prestiti flessibili a CDP:

- € 1.332.440,00 – Plesso Scolastico Tito Scalo e Realizzazione Struttura Turistica
- € 289.020,00 – Intervento sulla sicurezza per miglioramento sismico e impiantistico G. Pascoli Tito

6.2. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non utilizza strumenti di finanza derivata



7. Conto del patrimonio in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	82.186,68	Patrimonio netto	28.068.438,15
Immobilizzazioni materiali	35.694.418,52		
Immobilizzazioni finanziarie	33.089,84		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.058.043,70		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	15.010.598,68
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	5.370.436,72
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	36.867.738,74	Totale	48.449.473,55

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2017*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	35.634,24	Patrimonio netto	29.208.237,22
Immobilizzazioni materiali	36.118.657,62		
Immobilizzazioni finanziarie	2.610.041,07		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.432.317,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	4.005.350,56	Debiti	2.018.949,65
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	11.542.496,62
Totale	42.769.683,49	Totale	42.769.683,49

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato



7.1. Conto economico in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011Anno 2014

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		IMPORTO
A) Proventi della gestione		5.517.787,79
B) Costi della gestione di cui:		5.231.707,70
quote di ammortamento d'esercizio		891.709,12
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		0,00
Utili		
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		
D.21) Oneri finanziari		-163.320,90
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		47.276,48
	Insussistenze del passivo	384.030,91..
	Sopravvenienze attive	1.073.948,37..
	Plusvalenze patrimoniali	105.061,19..
Oneri		
	Insussistenze dell'attivo	1.426.682,40
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
	Oneri straordinari	89.081,59
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	170.035,67

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

Anno 2017

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Componenti positivi della gestione	6.068.423,76
B) Componenti negativi della gestione di cui:	7.904.246,91
Quote di ammortamento d'esercizio	1.403.926,89
C) Proventi e oneri finanziari:	-120.256,24
Proventi finanziari	50,76
Oneri finanziari	120.307,00
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e oneri straordinari	-319.943,17
Proventi straordinari	99.258,53
Oneri straordinari	419.201,70
Risultato prima delle imposte	-2.276.022,56
Imposte	69.508,56
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-2.345.531,12

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancioQuadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

 SI NO**8. Spesa per il personale****8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 (In fase di elaborazione)
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	946.048,38	946.048,38	946.048,38	946.048,38	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	928.390,95	906.712,67	913.847,89	878.505,50	
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

**8.2. Rapporto abitanti / dipendenti:**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	291,56	292,92	293,16	293,28	305,67

8.3. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI NO

8.4. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2014	2015	2016	2017	2018
0,00	0,00	14.552,56	14.552,56	0,00

8.5. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

L'ente non ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni

8.6. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	109.281,02	133.303,38	119.720,74	154.131,47	130.604,74



PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.



PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Così come previsto dalla D.G.C. n. 16 del 30-01-2019 -Approvazione Piano Triennale per la razionalizzazione e il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture. Triennio 2019 - 2021, si indicano sinteticamente le azioni intraprese per contenere la spesa:

Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali:

Si è avviato un processo di ottimizzazione delle postazioni informatiche mediante la sostituzione dei sistemi tradizionali con tecnologie Virtual Office, concepite per ottimizzare i costi ed efficientare i consumi energetici. Allo stesso tempo sono stati avviati processi di digitalizzazione e di dematerializzazione per la riduzione dei costi riferiti al noleggio delle macchine fotocopiatrici e all'utilizzo dello strumento "cartaceo" per tutte le attività propedeutiche alla produzione degli atti.

Si è infatti provveduto a migliorare la dotazione informatica degli uffici comunali, mediante l'acquisto di una piattaforma Virtual Office in sostituzione dei sistemi tradizionali di gestione delle postazioni di lavoro e, contestualmente, al miglioramento delle prestazioni della rete, al fine di rendere più sicuro il sistema informatico e rendere dunque il servizio offerto all'utenza in modo corretto e puntuale.

Quanto installato ha generato altresì, in maniera virtuosa, un decremento dell'uso della carta e dei fotocopiatori in quanto l'utilizzo di una piattaforma virtuale efficiente e la disponibilità di mezzi di acquisizione e scambio informatico dei dati, ha incrementato notevolmente la dematerializzazione dei documenti cartacei e allo stesso tempo un'economia sui costi di noleggio delle macchine fotocopiatrici e sull'acquisto di carta nonché sulle spese postali, quest'ultimo generato maggiormente dalle buone pratiche messe in campo dall'ufficio tributi nelle attività di riscossione.

L'installazione delle nuove apparecchiature ha inevitabilmente generato un incremento del costo annualmente sostenuto per l'assistenza informatica, ma lo stesso è risultato nel complesso conveniente per l'Ente sia in termini di efficienza degli uffici che di risparmio sui costi complessivamente sostenuti.

Ad oggi si è altresì programmata un ulteriore aggiornamento del sistema informatico con il contestuale adeguamento della sicurezza informativa dell'Ente alla direttiva AgID 2017 mediante l'installazione e l'attivazione di software e sistemi di Log Server, Dev Inventory, Soft Inventory, Soft Guard, Soft Bin, Cloud Security, Crypto Data, la Riconfigurazione Hardware e la Riconfigurazione Logica dei sistemi.

Razionalizzazione sull'utilizzo delle autovetture in dotazione agli uffici comunali

Essendo già le stesse in numero minimo necessario alle funzioni di servizio, è stata prevista la sostituzione di alcune delle stesse con mezzi più efficienti e che ne assicurino un minor consumo di carburante.

Razionalizzazione beni immobili ad uso abitativo.

L'Ente dispone di un patrimonio immobiliare elencato nell'inventario dei beni immobili posseduti in proprietà o sui quali vengono vantati diritti reali. Si dà atto che non sono presenti alloggi di servizio.

Nel corso degli ultimi cinque anni la disponibilità del patrimonio immobiliare non ha registrato incrementi. Alcuni immobili, invece, non utilizzabili per servizi pubblici, sono stati alienati.

In particolare, le alienazioni immobiliari consentiranno di ottenere la razionalizzazione del patrimonio, la riduzione dei costi annui di gestione e il reperimento di risorse finanziarie.

A tal fine si prevede l'aggiornamento del vigente programma delle alienazioni di immobili non più funzionali al perseguimento dei fini istituzionali e che non presentano caratteristiche di pregio artistico, storico o paesaggistico. Per tale specifico aspetto, si rinvia alla deliberazione di cui all'art. 58 del D.L. n.112/2008, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Allo stesso modo, aver aderito alla Centrale di Committenza regionale in materia di acquisto di energia elettrica e gas in favore degli Enti Pubblici lucani, ha rappresentato per questo Ente la garanzia di approvvigionarsi di



energia nel pieno rispetto della normativa in materia di appalti beneficiando delle migliori condizioni di mercato e dei servizi aggiuntivi offerti per la gestione dei consumi energetici.

Sulla base di tali indicazioni e della disponibilità di un sistema informatico di gestione delle bollettazioni emesse per il comune, messo a disposizione dalla suddetta Centrale, si intende avviare un'attività di monitoraggio dei consumi sui vari edifici al fine di dare attuazione alle necessarie azioni di razionalizzazione finalizzate alla riduzione della spesa energetica e dei consumi.

Razionalizzazione apparecchi di telefonia mobile.

L'uso degli apparecchi è stato limitato esclusivamente alle ragioni d'ufficio ed ai casi di assoluta necessità. Le chiamate verso i cellulari sono state limitate ai casi di urgenza e per esigenze immediate non soddisfacibili con altri strumenti di comunicazione quali la posta elettronica.

Per le attività di protezione civile si è invece optato per l'utilizzo degli applicativi di messaggistica in dotazione ormai gratuita, su ogni telefoni cellulare, chiedendo quindi ai responsabili di servizio di usare il proprio cellulare per le comunicazioni di servizio.

Non si ravvisano ulteriori margini di azione per ridurre i costi in maniera significativa essendo, tali sistemi, ottimizzati per le esigenze degli uffici.

Saranno adottati, per il rinnovo dei contratti in scadenza, i necessari accorgimenti e le relative misure per contenere, ove possibile, il costo per l'utilizzo di dette utenze.



PARTE VI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (N.B. comma abrogato dalla L. n. 147/2013):

L'ente non ha organismi controllati ma solo Partecipazioni.

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

SI

NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

SI

NO



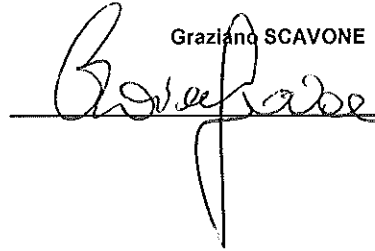
Comune di Tito

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Tito che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 22.03.2019

Tito, li 22.03.2019

II SINDACO

Graziano SCAVONE



Ufficio Ragioneria

Da: Studio Dr. Filberto Bastanzio <bastanziofiliberto@tiscali.it>
Inviato: martedì 26 marzo 2019 07:36
A: ufficioragioneria@comune.tito.pz.it
Oggetto: R: Relazione di fine mandato-Comune di Tito

IL SOTTOSCRITTO REVISORE

ATTESTA

AI SENSI DEGLI ARTT. 239 E 240 DEL TUEL CHE I DATI PRESENTI NELLA RELAZIONE DI FINE MENDATO SOTTOPOSTA AL VAGLIO DELLO SCRIVENTE SONO VERITIERI E CORRISPONDONO AI DATI ECONOMICO-FINANZIARI PRESENTI NEI DOCUMENTI CONTABILI E DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE.

II DATI ESPOSTI, SECONDO LO SCHEMA GIÀ PREVISTO DALLE CERTIFICAZIONI AL RENDICONTO DI BILANCIO EX ART. 101 DEL TUEL E/O DAL QUESTIONARIO COMPILATO AI SENSI DELL'ART. 1- C.166 E SEGUENTI DELLA LEGGE N.266 DEL 2005, CORRISPONDONO AI DATI CONTENUTI NEI CITATI DOCUMENTI.

Senise-Tito, lì 26 di Marzo 2019

IN FEDE

DR FILIBERTO BASTANZIO –REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI TITO

Da: ufficioragioneria@comune.tito.pz.it [mailto:ufficioragioneria@comune.tito.pz.it]

Inviato: venerdì 22 marzo 2019 14:21

A: bastanziofiliberto@tiscali.it

Cc: scavonegraziano@gmail.com; musacchiofaustina@libero.it

Oggetto: Relazione di fine mandato-Comune di Tito

Si invia in allegato la relazione di fine mandato per la certificazione da parte dell'Organo di Revisione.

Cordiali saluti

Franco Tunisi



Comune di Tito



c_1181_0005502/2019

Prt.G.0005502/2019 - E - 26/03/2019 08:43:20
Smistamento: SETTORE_2_ECONOMICO_FINANZ

ufficioragioneria@comune.tito.pz.it

Da: ufficioragioneria@comune.tito.pz.it
Inviato: venerdì 22 marzo 2019 14:21
A: bastanziofiliberto@tiscali.it
Cc: 'scavonegraziano@gmail.com'; musacchiofaustina@libero.it
Oggetto: Relazione di fine mandato-Comune di Tito
Allegati: Relazione di fine mandato - Comune di Tito.pdf

Si invia in allegato la relazione di fine mandato per la certificazione da parte dell'Organo di Revisione.
Cordiali saluti
Franco Tunisi



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

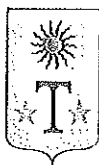
I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

**L'organo di revisione economico-
finanziaria³**

Dott. Filiberto BASTANZIO

³ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.



COMUNE DI TITO

85050 TITO - PZ - Via Municipio, 1 - tel. 0971.796211 - fax 0971.794489
www.comune.tito.pz.it - partita iva 00128970761

Tito, 26 Marzo 2019

CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA BASILICATA
Viale del Basento 78
85100 POTENZA

OGGETTO: Relazione di fine mandato.

In allegato alla presente si trasmette per quanto di competenza la relazione di fine mandato debitamente firmata dal Sindaco e certificata dal Revisore dei Conti.

Il Sindaco
Graziano SCAVONE